BM BF Bundesministerium für Bildung und Frauen

MEDIEN service

Medienbegleitheft zur Audio-CD 14220

ITALIENISCH IM GESPRÄCH

Teil 21

Vorschläge zu Aufgabenstellungen für die mündliche Reifeprüfung bzw. für die Reife- und Diplomprüfung

Schuljahr 2015 / 2016

universität wien

UNIVERSITÄTS BIBLIOTHEK

BILDUNGSMEDIEN

Medienbegleitheft zur Audio-CD 14220
43 Minuten, Produktionsjahr 2015

CD Track 1

Silvia Dalla Pietà und Christine Noe

Italienisch im Gespräch
Teil 21

Hörtexte zu Themenbereichen
der schriftlichen und mündlichen Reifeprüfung
bzw. Reife- und Diplomprüfung
sowie
Aufgabenstellungen zum Hörtraining

Schuljahr 2015 / 2016

Vorwort

Der hauptsächliche Vorbehalt, der externen Prüfungsformen gegenüber geäußert wird, lässt sich – wie so oft auf Englisch – mit „Teaching for Testing“ zusammenfassen. Nicht ganz zu Unrecht, denn notwendiger Weise müssen die Schüler mit den Aufgabenstellungen einer externen Prüfung vertraut gemacht werden. Andernfalls würden die verantwortlichen LehrerInnen sich den Vorwurf einer unzureichenden Vorbereitung ihrer Kandidaten auf das Prüfungsgeschehen gefallen lassen müssen.

Mit der vorliegenden CD wird versucht, einer doppelten Anforderung gerecht zu werden, d.h.

1) Hörtexte zu bieten, an Hand derer die für das Hörverständnis vorgesehenen Prüfungsformate geübt werden können.
2) Mittels dieser Hörtexte den Lernern Inhalte in der Zielsprache nahezubringen, die den Themenbereichen des GERS entsprechen, und gleichzeitig Modelle für die mündliche aber auch schriftliche Textproduktion darstellen.

Aus letzterem Grund wurden die 12 Aufnahmen dieser CD paarweise in kleine Kapitel zusammengefasst, siehe Inhaltsverzeichnis. Dabei wurde auch darauf geachtet, eine Mischung von monologischen und dialogischen Texten zu bieten, da – wie wir wissen – jede Ausdrucksform ihre eigenen sprachlichen Mittel erfordert.

Inhalte und Prüfungsformate sind der größeren Übersichtlichkeit halber auf den folgenden Seiten aufgelistet. Da die Transkriptionen der Hörtexte den Benützern der CD als Word-Dokumente zur Verfügung stehen, kann über das Hörtraining hinaus ohne großen Aufwand für die Unterrichtenden auch ein genaues Textverständnis geübt werden, z.B. durch Herstellung von Lückentexten oder die Lektüre der Transkriptionen.

Insgesamt war es ein Anliegen der Autorinnen, ein Lehrmaterial zu konzipieren, das kommunikative ebenso wie inhaltliche Lehrziele abdeckt.

Sprecherinen und Sprecher: Silvia Dalla Pietà, Valeria Bonifasi und Angelo Caruso.
Musik: Franz Liszt: Canzonetta del Salvator Rosa, interpretiert von Francesca Cardone

Inhaltsübersicht

1. Kapitel: Ratschläge erteilen / verstehen

Registrazione n° 1: Consigli per un'alimentazione corretta.
Registrazione n° 2: Come prepararsi a un esame.

2. Kapitel: Die eigenen Lebensumstände beschreiben

Registrazione n° 3: Teenager in una grande città: il mio quartiere.
Registrazione n° 4: Il mio paese.

3. Kapitel: Anweisungen geben / verstehen

Registrazione n° 5: Istruzioni per il funzionamento di una lavatrice.
Registrazione n° 6: Girare per Vienna con i mezzi pubblici.

4. Kapitel: Einen Entschluss fassen / eine Lösung suchen

Registrazione n° 7: In un negozio di abbigliamento.
Registrazione n° 8: Fare l'abbonamento ad una palestra.

5. Kapitel: Überlegungen zu einem Thema (Gesundheit) anstellen / verstehen

Registrazione n° 9: Sport nella vita quotidiana.
Registrazione n° 10: Le allergie, un problema di salute pubblica.

6. Kapitel: Kulturelle und geschichtliche Inhalte verstehen

Registrazione n° 11: Giuseppe Garibaldi (biografia).
Registrazione n° 12: Sofia Loren (biografia).

Übersicht
Aufnahmen und Aufgabenstellungen

Aufnahme / Nummer	Titel	Format
1	Consigli per un'alimentazione corretta *(Monolog)*	Multiple Choice
2	Come prepararsi a un esame *(Dialog)*	Beantwortung von Fragen
3	Teenager in und grande città: il mio quartiere *(Monolog)*	Multiple Matching
4	Il mio paese *(Monolog)*	Vervollständigung vorgegebener Satzanfänge
5	Istruzioni per il funzionamento di una lavatrice *(Monolog)*	Multiple Matching
6	Girare per Vienna con i mezzi pubblici *(Dialog)*	Beantwortung von Fragen
7	In un negozio di abbigliamento *(Dialog)*	Multiple Matching
8	Fare l'abbonamento ad una palestra *(Monolog)*	Multiple Choice
9	Sport nella vita quotidiana *(Monolog)*	Vervollständigung vorgegebener Satzanfänge
10	Le allergie, un problema di salute pubblica *(Dialog)*	Multiple Matching
11	Giuseppe Garibaldi – biografia *(Monolog)*	Multiple Choice
12	Sofia Loren – biografia *(Monolog)*	Multiple Choice

CD Track 2

Registrazione n° 1
Consigli per un'alimentazione corretta

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
La dott.ssa Anna Magretti, dietologa presso l'Ospedale Civile di Padova, è invitata dal preside del liceo Giuseppe Mazzini ad un incontro con gli alunni.

Buongiorno ragazzi,
sono stata invitata qui per darvi qualche consiglio per essere in forma. Immagino che le vostre giornate di studio e gioco siano lunghe e faticose.
Innanzitutto quando si parla di "dieta"si intende **il modo in cui mangiamo, ossia quello che mangiamo e come lo mangiamo**. Per stare bene insomma dobbiamo fare uso di alimenti con un contenuto calorico adeguato; in altre parole quello che si mangia deve variare in base al fabbisogno energetico, cioè in base **alla quantità di calorie di cui abbiamo bisogno**. Questo fabbisogno, ovviamente, cambia da individuo a individuo. **Dipende dal sesso, dall'età e dal tipo di vita che svolge un individuo**. Un ragazzino in crescita che pratica un'attività fisica avrà certamente un fabbisogno energetico più alto rispetto ad un adulto che, per esempio, lavora in un ufficio e fa una vita sedentaria.
Potete considerarvi già fortunati di vivere in un paese come l'Italia, in cui l'alimentazione è basata sulla dieta mediterranea: infatti la dieta mediterranea è una delle più efficaci per la prevenzione **delle malattie cardiocircolatorie, cioè delle malattie del cuore** e della circolazione del sangue. La dieta mediterranea è basata prevalentemente su **alimenti di origine vegetale**, come pasta, pane, legumi, frutta. Fa anche largo uso di verdure e olio d'oliva. Il consumo di alimenti di origine animale invece è moderato, soprattutto latte, **pesce e carni magre** come pollame e coniglio.
Per stare bene non si dovrebbe mangiare troppa carne rossa e si dovrebbe limitare il consumo di salumi e affettati, perché può far **aumentare la pressione sanguigna**.
Un'altra cosa: non dimenticate che una sana alimentazione va a braccetto con un corretto stile di vita, quindi bisogna fare almeno **un'ora di movimento al giorno**, possibilmente all'aria aperta. Ma mi raccomando, fate attenzione: non dimenticate di bere. Il corpo umano per funzionare correttamente ha bisogno di assumere almeno **1,5 l. di acqua naturale al giorno**. Chiaramente il fabbisogno di acqua aumenta quando aumenta anche l'attività fisica. Oltre all'acqua si possono anche bere tè e tisane, ma non zuccherate.
Bisogna **moderare anche il consumo di caffè e alcolici**. Ma voi ragazzi dovete soprattutto far attenzione a non mangiare troppe merendine e gelati!

Consigli per un'alimentazione corretta

Situazione:
La dott.ssa Anna Magretti, dietologa presso l'Ospedale Civile di Padova, è invitata dal preside del liceo Giuseppe Mazzini ad un incontro con gli alunni.

Il vostro compito:

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Mentre ascoltate segnate con una crocetta l'elemento (a-b-c-d) che corrisponde al contenuto della registrazione.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - La prima risposta è data come esempio.

1. Secondo la dott.ssa Magretti la parola *dieta* indica

a) quello che mangiamo e che ci piace mangiare	b) quello che mangiamo ma non dovremmo mangiare	c) quello che mangiamo e come lo mangiamo	d) quello che non mangiamo ma che dovremmo mangiare.

2. Il fabbisogno energetico invece definisce la quantità

a) di calorie necessarie al nostro corpo	b) di calorie necessarie per una giornata di lavoro	c) di calorie che fanno ingrassare	d) di calorie che fanno dimagrire.

3. Il fabbisogno energetico

a) è più basso in un clima caldo	b) è più alto per le donne	c) è uguale per tutti	d) dipende dalla vita che facciamo.

4.La dieta mediterranea è molto efficace contro

a) le malattie della pelle	b) le malattie del cuore	c) le malattie dello stomaco	d) le malattie degli occhi.

5. La dieta mediterranea prevede

a) solo poco olio d'oliva	b) un largo uso di burro	c) molti alimenti di origine vegetale	d) molti alimenti di origine animale.

6. La dieta mediterranea

a) prevede pesce e carni magre	b) prevede solo carni rosse	c) non prevede né pesce né carne	d) non prevede nessuno tipo di carne.

7. Mangiare salumi e affettati

a) fa bene alla salute	b) fa ingrassare	c) fa diminuire lo stress	d) fa aumentare la pressione sanguigna.

8. L'attività fisica indispensabile per un corretto stile di vita sarebbe

a) di 30 minuti al giorno	b) di un'ora al giorno	c) di un'ora alla settimana	d) di due ore alla settimana.

9. La quantità d'acqua di cui abbiamo bisogno è

a) di un litro al giorno	b) di un litro e mezzo al giorno	c) di due litri al giorno	d) di due litri e mezzo al giorno.

10. Se vogliamo mantenere un corretto stile di vita

a) non dobbiamo consumare né caffè né alcolici	b) dobbiamo consumare soltanto poco caffè e pochi alcolici	c) non dobbiamo assolutamente bere caffè	d) non dobbiamo assolutamente consumare alcolici.

CD Track 3

Registrazione n° 2
Come prepararsi a un esame

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
L'estate è alle porte e sta per arrivare il tanto atteso e temuto esame di maturità. Valentina, maturanda quest'anno, e Cinzia, la sua sorella maggiore, discutono su come prepararsi al meglio.

V=Valentina
C=Cinzia

C: Mamma mia, Vale, ma che faccia che hai! Sei pallida e hai le occhiaie, assomigli a uno **zombie**. Dimmi, ma quante ore hai dormito stanotte?

V: Veramente non molte, forse **4 o 5**.

C: Sorellina, devi imparare a organizzare ed economizzare il tuo tempo, altrimenti arriverai all'esame sfinita! Lo so che ti senti sotto pressione e che ti sembra sempre di non aver studiato abbastanza, ma meno dormi, peggio è! Devi sfruttare i giorni a tua disposizione **al meglio**.

V: Ma io non sono ancora preparata, non sono pronta ad affrontare gli esami, devo rimettermi subito sui libri…

C: Niente panico e cerchiamo di **fare un programma** per prepararci al meglio; hai sempre avuto la sufficienza in tutte le materie, non ti devi preoccupare così tanto.

V: Sì, è vero, ma la commissione **all'esame orale** mi fa paura. E poi l'esame scritto. Che faccio se si presentano degli argomenti che io non ho studiato bene durante l'anno scolastico?

C: Dai, non ti preoccupare così, hai degli ottimi insegnanti e avete svolto tutti i programmi fino in fondo.

V: Hai ragione ma…

C: Senti, si tratta solo di riuscire ad **organizzare il tuo tempo**. Devi imparare a ripartire le ore di studio, di riposo e, perché no, anche di svago.

V: Di svago?

C: Sì, certo, il tuo cervello ha bisogno anche di distrarsi. Ma andiamo per ordine: la prima colazione al mattino è molto importante, non dovresti saltarla, come fai di solito. Mangia qualcosa di leggero ma **ricco di vitamine**, qualcosa che ti dia energia e ti aiuti con la memoria, per esempio del müsli o dei cereali… E poi mettiti a studiare: tu studi bene la mattina? Allora svegliati alle 8 e studia **dalle 9 alle 13**.

V: Ma lo faccio già…

C: Sì, ma tu sbagli perché pretendi troppo da te stessa. Ogni tanto dovresti fare una piccola pausa, dato che dopo 45-50 minuti **la concentrazione** diminuisce.

V: Ah, io invece faccio tutta una tirata…

C: E sbagli. Programma poi una pausa pranzo **abbastanza lunga** e rimettiti sui libri dalle 3 del pomeriggio **alle 8 di sera**. Dopo cena puoi anche svagarti un po', lascia perdere i libri e **guarda un film, esci con gli amici**, l'importante e far distrarre il cervello.

V: E poi, tornata a casa, posso sempre ripassare un po' prima di andare a dormire…

C: Ma scherzi? Assolutamente no! Altrimenti rovini tutto il lavoro fatto prima. Devi andare dritta a letto, se vai a letto tra **le 11 e mezzanotte** e dormi fino alle 8, la mattina dopo sei più riposata e pronta per una nuova giornata di studio.

V: Ma tutti i miei compagni **ripassano** prima di dormire. Mi hanno detto che chi studia la sera, si ricorda poi meglio il mattino dopo quello che ha studiato.

C: Senti, di' ai tuoi amici, dovrebbero invece formare **dei gruppi di studio**. L'ideale sarebbe un'alternanza tra studio individuale e ripassi di gruppo. Può essere molto utile parlare insieme e discutere.

V: Beh, sorellona, visto che tu alla maturità hai preso il massimo dei voti, io non posso fare altro che seguire i tuoi consigli. Grazie, parlandone con te sto già meglio.

Come prepararsi a un esame

Situazione:
L'estate è alle porte e sta per arrivare il tanto atteso e temuto esame di maturità. Valentina, maturanda quest'anno, e Cinzia, la sua sorella maggiore, discutono su come prepararsi al meglio.

Il vostro compito

Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
Durante l'ascolto rispondete alle domande sottostanti.
Attenzione:

- Sentirete due volte la registrazione.
- Le risposte possono essere al massimo di quattro parole!
- La prima risposta è data come esempio.

Domande:

1. A chi assomiglia Valentina in questo momento?

   _____ad uno zombie _____

2. Quante ore ha dormito?

   _____

3. Come dovrebbe sfruttare il tempo a disposizione?

   _____

4. Che cosa vuole fare Cinzia per Valentina?

   _____

5. Di quale commissione ha paura Valentina?

   _____

6. Che cosa deve riuscire a fare Valentina?

   _____

7. Come deve essere la prima colazione secondo Cinzia?

_____

8. Quale dovrebbe essere l'orario di studio di Valentina la mattina?

_____

9. Che cosa diminuisce dopo tre quarti d'ora circa?

_____

10. Come dovrebbe essere la pausa pranzo?

_____

11. Fino a che ora dovrebbe studiare Valentina la sera?

_____

12. Che cosa dovrebbe fare Valentina dopo cena?

_____

13. A che ora dovrebbe andare a letto?

_____

14. Che cosa fanno gli amici di Valentina prima di dormire?

_____

15. Che cosa dovrebbero formare Valentina e i suoi amici?

_____

CD Track 4

Registrazione n° 3
Teenager in una grande città: il mio quartiere

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
David descrive al cugino Filippo com'è vivere in una grande città in Austria.

Sono molto felice di vivere in una grande città come Vienna. Qui non ci si annoia mai.
Io abito fuori **dal centro**, oltre il Danubio, il mio quartiere è molto verde e alle volte ci si può immaginare di vivere in campagna.
Da quando ho 8 anni vado a scuola da solo; prima ci andavo **in macchina** con mamma e papà, loro si alzavano presto per andare al lavoro e mi portavano con loro. Certo, era comodo, ma ogni mattina mi dovevo alzare alle 6 per seguire i loro ritmi. Siccome però dove abitiamo noi non ci sono pericoli di nessun genere, i miei genitori mi hanno lasciato andare a scuola da solo già dalle elementari. In fin dei conti da casa mia alla scuola elementare erano solamente **tre fermate di autobus**. E poi non ero mai da solo: abitiamo in un appartamento in un grande caseggiato e conosciamo quasi tutti i vicini. È stato facile organizzarci in un gruppo di bambini e così, insieme ad altri tre bambini del vicinato, la mattina ho cominciato ad andare a scuola da solo, con il grande vantaggio di svegliarmi più tardi.
Adesso **la mia scuola superiore** offre anche delle attività pomeridiane. Così **due volte alla settimana** mi fermo lì a giocare a calcio. **Il lunedì** pomeriggio invece ho lezione di basso in un'altra zona di Vienna, nell'ottavo distretto. Dista qualche chilometro da casa mia ma è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nel primo pomeriggio, finite le lezioni, mi muovo direttamente da scuola; prima prendo il tram e poi la metropolitana, che in 25 minuti mi porta direttamente **alla scuola di musica**. In questi 25 minuti gioco col cellulare, mando messaggini ai miei amici oppure, qualche volta, sbrigo i compiti per la scuola. Il viaggio è veloce e piacevole, la metro passa **ogni 5 minuti** e arrivo sempre puntuale.
Quando non ho impegni nel pomeriggio, mi incontro con gli amici: **se è bella stagione**, andiamo lungo il Danubio; lì possiamo pattinare con i rollerblades, giocare a beach volley o addirittura fare il bagno.

In inverno invece preferiamo incontrarci o a casa di qualcuno per vedere un film o studiare insieme o andare al centro commerciale. Lì c'è sempre movimento, ci sono alcuni caffè e spesso incontriamo anche le nostre compagne di classe.

Nel fine settimana generalmente o andiamo al cinema o andiamo in discoteca. Inoltre, con la metropolitana si arriva direttamente nel centro storico e qui ci sono molti locali dove, oltre a bere qualcosa, è possibile anche ballare. A me, a dire il vero, piacerebbe anche andare a mangiare fuori, ci sono un sacco di ristoranti etnici che mi incuriosiscono, però **i prezzi** per uno studente di liceo **sono troppo alti**. Così mi devo accontentare. Ma non mi lamento, vivere in una grande città ai primi posti nella graduatoria mondiale per i suoi servizi e la sua infrastruttura è davvero invidiabile.

A proposito, quando vieni a trovarmi?

Teenager in una grande città: il mio quartiere

Situazione:
David descrive al cugino Filippo com'è vivere in una grande città in Austria.

Il vostro compito

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Le 12 frasi sottostanti riassumono quello che dice David. Ma in ogni frase manca una delle parole elencate in basso. Ascoltando la registrazione completate ogni frase con la parola che manca.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - Della lista di 14 parole ve ne servono soltanto 12 per il vostro compito!
  - La prima risposta è data come esempio.

Frasi da completare:

1. David abita fuori ____ **A** ____.
2. Solo nei primi due anni i genitori hanno portato David a scuola _____.
3. Da quando ha otto anni, David va a scuola _____.
4. Adesso frequenta una _____.
5. _____ gioca a calcio nel pomeriggio.
6. _____ ha lezione di basso.
7. Prende i mezzi pubblici per andare alla _____.
8. La metro che prende passa ogni _____ minuti.
9. _____ David e i suoi amici si divertono nella zona verde lungo il Danubio.
10. _____ stanno a casa di uno di loro o vanno in un caffè del centro commerciale.
11. _____ vanno nei locali del centro.
12. David non va _____ perché per lui i prezzi sono troppo alti

Parole da inserire:

A. dal centro
B. due volte la settimana
C. in autobus
D. in macchina
E. in inverno
F. nella bella stagione
G. nelle discoteche
H. nei ristoranti
I. nel fine settimana
K. ogni lunedì
L. scuola di musica
M. scuola superiore
N. 5
O. 15

CD Track 5

Registrazione n° 4
Il mio paese

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Barbara, studentessa universitaria di Italiano al primo anno, descrive ad una compagna di corso italiana i motivi per cui si è trasferita a Graz da un piccolo paese del Tirolo.

Sono venuta a Graz da un piccolo paese del Tirolo con il pretesto di frequentare l'università. Certo, Innsbruck sarebbe stata più vicina a casa mia, ma volevo uscire dalla vita di montagna, volevo vedere qualcos'altro. Per chi come me viene **da un piccolo paese**, andare a vivere in una città come Graz è un salto enorme. Andare a vivere da sola in un'altra regione austriaca è già di per sé una cosa grande. **La città è viva**, c'è un'infrastruttura che a casa mia manca totalmente. Ho incontrato nuovi amici che arrivano da tutte le parti dell'Austria e anche degli studenti Erasmus, che provengono **da altri paesi europei**. In questo senso anche la varietà culturale non manca.

Due volte al mese, però torno a casa dai miei genitori. Devo ammettere che dopo un po' **il paese mi manca**. La sua struttura un po' rigida e sempre uguale mi ha disturbato negli anni dell'adolescenza e ora rappresenta in un certo senso anche una sicurezza. Ogni volta che ritorno, so quello che mi aspetta: le prove con la banda musicale, i pomeriggi con gli amici passati **al bar a bere cioccolata calda, chiacchierare e spettegolare**. La chiesa la domenica mattina e poi il profumo dell'arrosto di mia madre per pranzo. E stare nella natura. Sì, forse quello che mi manca quando sono in città è proprio **la natura**, le lunghe passeggiate nei boschi in estate, le mattinate a salire in montagna con gli sci in inverno.

Per un bambino è bello crescere in un paesino immerso nel verde come il mio: **ci si conosce tutti e si gioca molto all'aria aperta**, lontani dall'inquinamento.

Mia nonna aveva una fattoria e io e mio fratello passavamo da lei l'estate. Ogni giorno era una nuova avventura, una volta abbiamo perfino visto nascere un vitellino! E poi avevamo **una casa sull'albero**, quello era il nostro rifugio quando volevamo distanziarci dal mondo dei grandi.

Poi, però, con l'adolescenza le cose sono cambiate: ogni giorno per andare a scuola dovevo prendere l'autobus per raggiungere il mio liceo. Partivo da casa **alle 6.30 di mattina**. Il tragitto durava 40 minuti. In autobus a volte facevo i compiti, altre volte dormivo. E il pomeriggio non ritornavo mai a casa prima delle 3.

Aspettavo con ansia il fine settimana, ma il sabato poi mi ritrovavo a fare **sempre le stesse cose**. In paese non succedeva mai niente, così stavo a casa a navigare in internet fino a quando ho cominciato a uscire la sera. Ma da noi non c'è molto da fare. Per andare in discoteca si devono percorrere alcuni chilometri in auto, così potevo andare a ballare solo quando qualcuno **mi accompagnava in macchina**, mio padre, mia madre e qualche volta anche mio fratello.

Nel complesso devo dire che adesso sono proprio **contenta della mia vita** e che mi ritengo una privilegiata. In città faccio una vita più mondana e nel mio paese posso sempre trovare certezze e rifugio. E questo vale molto di più di 1000 infrastrutture!

Il mio paese

Situazione:
Barbara, studentessa universitaria di Italiano al primo anno, descrive ad una compagna di corso italiana i motivi per cui si è trasferita a Graz da un piccolo paese del Tirolo.

Il vostro compito

Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
Durante l'ascolto completate le frasi sottostanti.
Attenzione:

- Sentirete due volte la registrazione.
- Per completare le frasi potete scrivere al massimo quattro parole!
- La prima frase è data come esempio.

Frasi da completare:

1. La famiglia di Barbara vive ____ *in un piccolo paese* _____
2. Secondo Barbara Graz è _____
3. All'università ha conosciuto molti studenti Erasmus che provengono _____

   _____
4. Barbara dice anche che il suo paese _____
5. Quando torna al suo paese, lei e i suoi amici vanno al bar, _____

   _____
6. Quando è in città le manca _____
7. Secondo Barbara i bambini che crescono in un paesino sono fortunati perché possono _____
8. In estate, da sua nonna lei e il fratello avevano _____

   _____

9. Quando andava al liceo si alzava prestissimo perché partiva da casa _____

_____

10. Il fine settimana non era molto divertente per Barbara; faceva sempre _____

_____

11. Quando voleva andare in discoteca, qualcuno doveva _____

_____

12. Tutto sommato Barbara è _____

CD Track 6

Registrazione n° 5
Istruzioni per il funzionamento di una lavatrice

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Giovanna, 17 anni, è per la prima volta a casa da sola per due settimane. Siccome non ha più biancheria pulita, decide di fare il bucato, ma qualcosa va storto. Ascoltiamo cosa le dice sua madre dopo essere ritornata.

Giovanna, ma cos'hai combinato? I vestiti sono tutti di almeno due taglie in meno e tutto si è colorato di rosa. Mi sa che dobbiamo proprio cominciare dall'inizio.

Innanzitutto è fondamentale imparare a leggere **le etichette dei vestiti perché riportano le istruzioni per il lavaggio**. Nella maggior parte dei casi è molto semplice: se sulla vaschetta c'è una mano, ciò ci dice che l'indumento va lavato a mano. Se invece è presente un numero, allora quello ci indica **la temperatura massima del programma di lavaggio**, ad esempio 40°.

I vestiti vanno accuratamente controllati: le tasche devono essere vuote e le cerniere chiuse. Prima controlli bene e poi riempi la lavatrice.

Fondamentale è poi separare i capi bianchi da quelli colorati. Per **bianco** si intendono non solo i capi di questo colore, ma anche tutti quelli di colore molto chiaro, come grigio chiaro o beige. Con i **colorati** bisogna stare molto attenti. Nel corso del lavaggio, possono **perdere colore**. E in questa categoria rientrano i jeans. Del resto vanno lavati al rovescio.

Gli indumenti bianchi e quelli colorati non vanno mai messi insieme; **la tua biancheria è diventata tutta rosa** perché hai lavato i bianchi insieme alla maglietta rossa. Il tutto a 95°! 95°! Una temperatura troppo alta per la biancheria e ancora di più per una maglietta rossa.

Prima del lavaggio bisogna introdurre nella macchina il **detersivo. In questo cassettino qui, a destra**, vedi? Ci sono due **vaschette:** quella più grande per il detersivo, quella più piccola per l'ammorbidente.

Ci sono poi due manopole, quella per regolare la **temperatura** e quella per scegliere il programma**.**Bisogna fare attenzione a scegliere sempre **il programma e la temperatura in base al tessuto che si vuole lavare**, cioè cotone, sintetici o lana. È molto importante anche utilizzare il detersivo adatto. Per esempio, se vuoi lavare un maglione di lana in lavatrice devi scegliere il programma **a freddo**, quello a temperatura 0°. E devi usare un detersivo adatto per capi di lana.

Per i capi **sintetici** puoi usare il programma a 30°.

Se devi lavare i capi in **cotone,** per esempio, **la biancheria per la casa**, come lenzuola, asciugamani ed accappatoi, metti la temperatura a 40°.

Allora, Giovanna, è tutto chiaro adesso?

Istruzioni per il funzionamento di una lavatrice

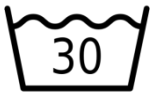
Situazione:
Giovanna, 17 anni, è per la prima volta a casa da sola per due settimane. Siccome non ha più biancheria pulita, decide di fare il bucato, ma qualcosa va storto. Ascoltiamo cosa le dice sua madre dopo essere ritornata.

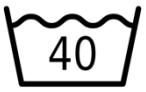
Il vostro compito

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Le 12 frasi sottostanti riassumono quello che dice la mamma di Giovanna. Ma in ogni frase manca una delle parole elencate in basso. Ascoltando la registrazione completate ogni frase con la parola che manca.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - Della lista di 12 parole ve ne servono soltanto 10 per il vostro compito!
  - La prima risposta è data come esempio.

Frasi da completare:

1. Sulle etichette dei vestiti si trovano ____ ***E*** ____ per il lavaggio.
2. Il numero sulla vaschetta indica _____ del lavaggio.
3. Bisogna _____ i vestiti prima del lavaggio.
4. Bisogna assolutamente _____ i capi bianchi dai capi colorati.
5. I capi colorati possono _____ colore.
6. Giovanna ha lavato _____ insieme ad una maglietta rossa.
7. Il cassetto a destra è quello in cui _____il detersivo.
8. C'è un programma di lavaggio per _____.
9. Per _____ si sceglie il programma a freddo.
10. _____ si lava a 40°.





Parole da inserire:

A. la biancheria di casa
B. i capi bianchi
C. controllare
D. introdurre
E. le istruzioni
F. lavare
G. un maglione di lana
H. ogni tipo di tessuto
I. perdere
K. il programma a freddo
L. separare
M. la temperatura

CD Track 7

Registrazione n° 6
Girare per Vienna con i mezzi pubblici

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Michela, per la prima volta a Vienna, si informa sui prezzi che hanno i biglietti dei mezzi. Va a uno sportello informazioni nel centro storico. Per caso, l'impiegato è uno studente italiano che ci lavora part-time per pagarsi gli studi.

M = Michela
I = impiegato

M: Buongiorno, vorrei delle informazioni riguardo ai prezzi dei mezzi pubblici. Ho visto che un biglietto costa **2,20 euro**. Considerando che starò a Vienna per qualche giorno e che mi piacerebbe **visitare la città in lungo e in largo,** volevo sapere se c'è qualche offerta per più giorni consecutivi.

I: Sì, certo. Lei gode di qualche riduzione?

M: Come dice, scusi?

I: Lei rientra in una categoria che può usufruire dei biglietti a un prezzo inferiore? Perché le **tariffe per pensionati e studenti** sono ovviamente più economiche.

M: **No, purtroppo** sono qui come turista solo per qualche giorno.

I: Ah, ecco, me l'immaginavo. In questo caso può scegliere tra più opzioni: può comprare un biglietto giornaliero per il costo di **7,60 euro**. È valido per 24 ore dal momento della con-valida. Se vuole c'è il biglietto per 48 ore che costa 13,30 euro, oppure quello valido per 72 ore che costa **16,50.**

Se Lei però si ferma una settimana intera può comprare la **carta settimanale**. Anzi, gliela consiglio perché è addirittura più economica del biglietto per 72 ore, infatti costa solo 16,20 euro. Non ha bisogno di convalidarla ed è valida per tutti i mezzi di trasporto: **tram, autobus e metropolitana**. Però chiaramente ha valore strettamente settimanale, vuol dire dal lunedì mattina alla mezzanotte della domenica successiva.

M: Ah, interessante. Devo fare bene i miei calcoli. E senta, scusi, ancora una domanda: dove posso comprare i biglietti?

I: Beh, ci sono i distributori automatici **in ogni stazione della metropolitana**, è molto semplice acquistare i biglietti. Se ha difficoltà col tedesco, può anche selezionare un'altra lingua sul display.

Può anche prendere i biglietti **in tabaccheria**, se preferisce. Oppure, una novità, alcuni biglietti li può comprare anche **in internet**, però faccia attenzione perché sono disponibili solo alcuni tipi.

M: Ah, ho capito, La ringrazio moltissimo, Lei è stato davvero molto gentile.

I: Si figuri, è il mio lavoro.

Girare per Vienna con i mezzi pubblici

Situazione:
Michela, per la prima volta a Vienna, si informa sui prezzi che hanno i biglietti dei mezzi. Va a uno sportello informazioni nel centro storico. Per caso, l'impiegato è uno studente italiano che ci lavora part-time per pagarsi gli studi.

Il vostro compito

Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
Durante l'ascolto rispondete alle domande sottostanti.
Attenzione:

- Sentirete due volte la registrazione.
- Le risposte possono essere al massimo di quattro parole!
- La prima risposta è data come esempio.

Domande:

1. Quanto costa il biglietto singolo?

   _____ 2 euro e 20 _____

2. Che cosa vuole fare Michela a Vienna?

   _____

3. Per due gruppi di persone ci sono tariffe più economiche. Chi sono quelle persone?

   _____

4. Michela fa parte di uno dei due gruppi? Sì o no?

   _____

5. Quanto costa il biglietto per 24 ore?

   _____

6. C'è anche un biglietto valido per 72 ore. Quanto costa?

   _____

7. L’impiegato consiglia a Michela di comprare una carta. Quale carta?

_____

8. Per quali mezzi è valida questa carta?

_____

9. Dove si trovano i distributori automatici?

_____

10. In quale altro posto si possono comprare i biglietti?

_____

11. Dove si trovano invece solo alcuni tipi di biglietti?

_____

CD Track 8

Registrazione n° 7
In un negozio di abbigliamento

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Marco deve fare un regalo a sua sorella che tra poco compie gli anni. Quale regalo migliore di un accessorio di abbigliamento?

M: Marco
C: Commessa

C: Buongiorno, posso esserLe utile?

M: No, grazie. Cioè sì, in realtà sì, devo fare un regalo a una persona e **non so esattamente cosa prenderle.**

C: Beh, io La posso aiutare se Lei mi fornisce qualche dettaglio in più…

M: Sì sì, si tratta di **mia sorella**. Allora: ha 19 anni, segue la moda ed è abbastanza vanitosa.

C: Va bene; pensava a qualcosa da vestire? Perché in questo caso sono appena arrivate delle bellissime magliette estive. I colori sono giovani e trendy: **verde, arancione, rosa fucsia e giallo fosforescente.**

M: No, per carità, solo a guardarle mi viene il mal di testa.

C: Allora forse preferisce qualcosa di più sobrio, tipo il vestitino **in tinta unita** color pastello che è in vetrina.

M: Mmmmh… no, non mi sembra il suo genere, fa un po' troppo signora per bene.

C: Che ne dice di questi sandali appena arrivati?

M: Quali dice? Quelli di cuoio?

C: Esatto!

M: No, **troppo cari** per le mie tasche.

C: Allora quelli di paglia. Sono più economici e vanno di moda quest'anno.

M: Sì, sarebbe una buona idea, ma le scarpe bisogna provarsele e **io non so** il numero che porta mia sorella.

C: In questo caso forse preferisce un accessorio “neutro”, una borsetta. Oppure **una borsa-shopping per andare al mare**. In quell’angolo vede gli ultimi arrivi. Venga con me che gliele mostro.

M: Sì, queste sono davvero carine. Sa, cerco un regalo che piaccia anche a me. E poi anche **il prezzo è abbordabile**. Affare fatto, ne prendo una!

C: Benissimo. È stata dura ma ce l’abbiamo fatta. Le faccio un pacchetto regalo?

M: Magari, grazie.

C: Si figuri.

M: Senta, ancora una cosa… se la borsa non dovesse piacere a mia sorella, posso sempre cambiarla, vero?

C: Ma certo, **conservi lo scontrino**. Ha tempo un mese per cambiarla.

M: Grazie ancora e arrivederci.

C: Arrivederci.

In un negozio di abbigliamento

Situazione:
Marco deve fare un regalo a sua sorella che tra poco compie gli anni. Quale regalo migliore di un accessorio di abbigliamento?

Il vostro compito

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Le 8 frasi sottostanti riassumono la conversazione tra Marco e la commessa di un negozio di abbigliamento. Ma in ogni frase manca una delle parole elencate in basso. Ascoltando la registrazione completate ogni frase con la parola che manca.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - Della lista di 10 parole ve ne servono soltanto 8 per il vostro compito!
  - La prima risposta è data come esempio.

Frasi da completare:

1. Marco non _____ *H* ___ che regalo scegliere
2. Marco deve fare un regalo a sua _____.
3. La commessa gli propone delle magliette _____.
4. Gli mostra anche un vestitino _____.
5. Il prezzo _____ è troppo alto per Marco.
6. Per comprare delle scarpe _____ conoscere il numero che porta sua sorella.
7. Il prezzo _____ invece non è troppo alto per le tasche di Marco.
8. Per cambiare l'articolo comprato _____ conservare lo scontrino.

Parole da inserire:

A. bisogna
B. bisognerebbe
C. cugina
D. delle borse di cuoio
E. delle borse per la spiaggia
F. in tinta unita
G. in verde, arancione, rosa e giallo
H. sa
I. dei sandali di cuoio
K. sorella

CD Track 9

Registrazione n° 8
Fare l'abbonamento ad una palestra

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Sta per arrivare la primavera e Sabrina sente la necessità di fare un po' di movimento. Ricerca in internet quali sono le palestre vicino a casa sua e ne valuta le offerte.

Dunque… considerando che sono un po' pigra e in sovrappeso, la soluzione migliore ai miei problemi sarebbe quella di **fare un po' di ginnastica**. Ho provato a fare jogging, ma non mi piace più di tanto. E poi lo faccio in modo troppo discontinuo. Penso che iscrivendomi ad una palestra e pagando una quota mensile, sarei poi costretta ad andarci e così **mi muoverei davvero**.

Controllando in internet ho visto che ci sono diverse palestre non lontano da casa mia. Una in particolare mi sembra più interessante: oltre alla solita area Body Building, che a me non interessa proprio, c'è una sala attrezzi, a cui si accede quando si vuole, **anche da soli**, e un'area corpo libero.

Quello che mi pare interessante sono i corsi che vengono offerti: dalle arti marziali come il karate alla classica aerobica a tempo di musica. Quasi tutti i corsi offerti propongono dei programmi fitness **con l'istruttore o l'istruttrice**. È importante avere qualcuno che impara a conoscerti e ti può consigliare personalmente in base alle tue esigenze individuali.

La disciplina sportiva che cerco io dovrebbe essere accompagnata **da una base musicale** perché **con la musica** è più divertente. Dovrebbe poi aiutarmi a tonificare un po' i muscoli. Sudare fa bene, d'accordo, ma non voglio neanche esagerare, penso che un medio lavoro muscolare e un medio sforzo cardiaco siano l'ideale per me. Perciò niente come **lo step o lo spinning**, **troppo faticosi**. **Lo yoga e il pilates sono invece troppo leggeri**, vorrei vedere i risultati dopo un paio di mesi.

Potrei provare il GAG, una tecnica di fitness appositamente studiata per tonificare e modellare le zone dei glutei, degli addominali e delle gambe. Si svolge **a tempo di musica con la guida dell'istruttore**. I molteplici esercizi permettono di tonificare tutta la fascia addominale, la parte laterale ed interna della gamba ed infine i muscoli dei glutei. Le lezioni si svolgono due volte la settimana, il martedì e il giovedì sera alle 20. Anche i dati generali della palestra mi sembrano buoni: aperta **7 giorni su 7**. La quota d'iscrizione è di soli 25 euro al mese, si può fare un giorno di prova gratuita e se si porta un amico, ti danno un mese gratis sull'abbonamento annuale. In più c'è un ulteriore s**conto del 20 % per gli studenti**.

Sì, mi sembra la soluzione ideale: chiederò anche a Veronica di venire con me: in due sarà ancora più divertente e motivante!

Fare l'abbonamento ad una palestra

Situazione:
Sta per arrivare la primavera e Sabrina sente la necessità di fare un po' di movimento. Ricerca in internet quali sono le palestre vicino a casa sua e ne valuta le offerte.

Il vostro compito:

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Mentre ascoltate, segnate con una crocetta l'elemento (a-b-c-d) che corrisponde al contenuto della registrazione.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - La prima risposta è data come esempio.

1. Sabrina vorrebbe fare un po' di

a) tennis	b) jogging	c) ginnastica	d) nuoto.

2. Sabrina decide di iscriversi ad una palestra

a) per fare regolarmente un po' di sport	b) per incontrare regolarmente i suoi amici	c) per giocare regolarmente a palla canestro	d) per sentirsi meno stressata.

3. La palestra che piace di più a Sabrina offre

a) una piscina e una sauna	b) solo attività individuali senza istruttori	c) solo corsi con l'istruttore	d) una grande varietà di attività con o senza l'istruttore.

4. Sabrina preferisce

a) l'aquagym	b) la ginnastica con la musica	c) la ginnastica a coppie	d) la ginnastica all'aria aperta.

5. Sabrina non vuole fare né step né spinning, perché sono attività

a) troppo stressanti	b) troppo faticose	c) leggere	d) impegnative.

6. Sabrina rifiuta anche lo yoga e il pilates, perché sono attività

a) troppo leggere	b) troppo meditative	c) troppo impegnative	d) troppo faticose.

7. Quello che le interessa davvero è il GAG, perché

a) si fa con un istruttore all'aria aperta	b) si fa senza un istruttore, ma con la musica	c) si fa con un istruttore e con la musica	d) si fa con la musica all'aria aperta.

8. La palestra è aperta

a) dal lunedì al venerdì	d) 6 giorni su 7	c) ogni giorno della settimana	d) dal giovedì alla domenica.

9. La palestra offre anche uno sconto:

a) il 20 % per i ragazzi al di sotto dei 18 anni	b) il 10 % per i disoccupati	c) il 10 % per le mamme con figli	d) il 20 % per gli studenti.

CD Track 10

Registrazione n° 9
Sport nella vita quotidiana

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Federica Panebianco, giovane manager in un'azienda multinazionale, si reca dal medico per fare un controllo. Il medico la trova un po' fuori forma, per questo le dà dei consigli per migliorare la sua condizione fisica.

Mi rendo conto che con tutti gli impegni lavorativi e privati che Lei ha non è facile prendersi cura di se stessa, ma se vuole vivere bene e a lungo è necessario che Lei segua i miei consigli.

Oltre ad una sana alimentazione, la prima regola per vivere bene è **praticare dell'attività fisica** ogni giorno.

Uno dei problemi della nostra vita, soprattutto nelle grandi città, è quello di raggiungere il posto adatto dove **fare movimento**, dove fare dell'attività fisica all'aria aperta, per esempio un prato. Se dobbiamo prendere la macchina per raggiungere il posto adatto, questo è un motivo di stress. È un problema di cultura, di mentalità.

Ecco cosa può fare nel quotidiano per migliorare il fisico: innanzitutto dovrebbe sempre salire **le scale a piedi** invece di prendere l'ascensore o la scala mobile: a casa, in ufficio, in metropolitana e perfino al centro commerciale quando fa spese. Quando possibile, poi, dovrebbe lasciare l'automobile a casa e andare o **a piedi** – quando si tratta di piccoli tragitti – **o in bicicletta**. Se proprio proprio non Le è possibile rinunciare alla macchina, cerchi di parcheggiarla un po' lontano dal luogo di lavoro, ad esempio.

Una sana abitudine mentale potrebbe essere anche quella di fare un paio di volte il giro del palazzo in cui abita **prima di entrare in casa**; se si sommano i metri percorsi ogni giorno, in un anno si percorrono dei km.

Bastano dei piccoli accorgimenti per **tonificare la muscolatura generale** e migliorare l'apparato cardiorespiratorio. A volte, oltre agli impegni lavorativi, è anche un'eccessiva pigrizia che ci porta a fare sempre di meno; l'importante è iniziare. Vedendo i risultati, il proseguimento sarà poi automatico.

L'ideale sarebbe fare **un po' di ginnastica al mattino**: è ottimo per la circolazione, dà energia e mette di buon umore per tutto il giorno. Se, però, non riesce ad alzarsi prima il mattino, sfrutti i piccoli gesti quotidiani per fare un po' di movimento: faccia dei piegamenti mentre **si lava i denti**, ad esempio, oppure contragga i muscoli dei glutei mentre aspetta che il semaforo diventi verde o si trova in coda per comprare il pane, per esempio. Quando accompagna i bambini al parco **giochi, corra e salti con loro**. A casa dimentichi l'uso del telecomando: si alzi e cambi canale direttamente dal televisore.

Adesso che arriva la bella stagione non si limiti a prendere il sole immobile, ma **vada a nuotare**: vedrà che così oltre ad abbronzarsi ci guadagnerà anche la sua forma fisica.

Quando esce con le amiche, invece di andare sempre al ristorante o al cinema, regalatevi una serata in discoteca: ballare non solo è divertente, ma **allena anche il cuore e i muscoli**.

E poi, per finire, si abitui a fare ogni sera dopo cena **una passeggiata di almeno 30 minuti**. Mi creda: basta davvero poco.

Sport nella vita quotidiana

Situazione:
Federica Panebianco, giovane manager in un'azienda multinazionale, si reca dal medico per un controllo. Il medico la trova un po' fuori forma, per questo le dà dei consigli per migliorare la sua condizione fisica.

Il vostro compito

Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
Durante l'ascolto completate le frasi sottostanti.
Attenzione:

- Sentirete due volte la registrazione.
- Per completare le frasi potete scrivere al massimo quattro parole!
- La prima frase è data come esempio.

Frasi da completare:

1. Per vivere bene non basta un'alimentazione sana, bisogna anche _____

   praticare un'attività fisica_____

2. In città è difficile raggiungere il posto adatto dove _____

   _____

3. Il medico raccomanda a Federica di sempre salire _____

   _____

4. Le consiglia anche di non prendere la macchina ma di andare _____

   _____

5. Federica dovrebbe camminare di più. Per esempio potrebbe fare il giro del palazzo in cui abita prima di _____

   _____

6. Con piccoli accorgimenti si può _____

   _____

7. Secondo il medico l'ideale sarebbe fare _____

_____

8. Federica potrebbe per esempio fare dei piegamenti mentre _____

_____

9. Se Federica va al parco con i bambini, dovrebbe giocare e _____

_____

10. In estate Federica non dovrebbe stare immobile al sole, dovrebbe invece _____

_____

11. Federica dovrebbe anche andare in discoteca perché ballare allena _____

_____

12. Ogni sera dovrebbe fare _____

_____

CD Track 11

Registrazione n° 10
Le allergie, un problema di salute pubblica

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Una farmacista parla con un giornalista del continuo aumento delle allergie.

F = farmacista
G = giornalista

G: Come possiamo spiegare questo enorme aumento di allergie che tra l'altro è diventato un vero problema di salute pubblica ?

F: Bisogna sapere prima di tutto che circa un terzo della popolazione soffre di allergie, vale a dire **una persona su tre**. Ci sono molti tipi di allergie, ma la più diffusa è quella che aggredisce le vie respiratorie; in altre parole si tratta di persone che hanno difficoltà a respirare. Queste allergie possono essere provocate dal **polline** degli alberi, arbusti e piante varie. Appunto per questo motivo sono più frequenti in certi periodi dell'anno. Il momento più critico è la primavera, quando alberi e piante fioriscono.

G: Accanto alle piante e al polline, quali altre sostanze possono provocare le allergie ?

F: Gli animali, per esempio, **i peli degli animali**, per essere più precisi. Conosciamo le allergie ai peli di gatti, cani, criceti, cavalli e molti altri. E non dimentichiamo **le allergie agli insetti**, alle api, formiche, zanzare, ai serpenti e così via.

Un altro capitolo ancora sono le allergie alimentari. Il numero delle persone colpite da questo tipo di allergia è raddoppiato **negli ultimi dieci anni**. Sono soprattutto i bambini a soffrire di allergie alimentari. Secondo la statistica **circa il 5 % dei bambini** non può mangiare quello che vuole. Chi è intollerante alle noci, chi al miele, chi addirittura alla farina o al latte.

G: Infatti, ultimamente si parla molto delle intolleranze alimentari. Quanti sono gli alimenti che possono provocare delle reazioni allergiche? Si conosce un numero preciso?

F: Sì, il numero è relativamente elevato. Sono più o meno **120 alimenti** a poter provocare delle allergie. … Parlando in generale possiamo dire che le allergie sono raddoppiate negli ultimi 20 anni. A quanto pare, oggi il 30 % circa della popolazione soffre di allergie più o meno violente. 40 anni fa era solo il 4 %. Come vede, è un dato che non si può trascurare.

G: E come ci si spiega questo aumento?

F: Non è una domanda facile. Chi mette in causa l'inquinamento, chi **i cambi climatici**. Non c'è dubbio che le condizioni meteorologiche possono influire sulle allergie. Le faccio un esempio: è stato provato che sia i temporali, sia il calo della temperatura possono scatenare una reazione allergica, in questi casi sono interessate particolarmente le vie respiratorie, per esempio con degli attacchi d'asma. Non dimentichiamo che in Italia circa **il 6 %** della popolazione adulta soffre di asma. Nei bambini questa cifra è molto più elevata, ormai è intorno al **10 %.**

G: E un altro fattore sembra essere un'igiene eccessiva. È d'accordo?

F: Purtroppo sì. **L'igiene eccessiva** è un fattore negativo da tutti i punti di vista. Viviamo in ambienti sempre più puliti. Questo vale sia per le case sia per i luoghi di lavoro o gli spazi del tempo libero. Esistono molti studi che dimostrano che i figli di agricoltori che vivono a contatto con gli animali sviluppano assai meno allergie dei bambini che abitano nei centri urbani.

G: Ci sono delle stime per il futuro?

F: Sì. Si pensa che in meno di 20 anni **la metà della popolazione** sarà affetta da allergie.

G: Considerando questi dati, come vengono curate le allergie?

F: La medicina non conosce cure miracolose. Ci sono le cure della medicina tradizionale, che però possono avere **effetti secondari poco gradevoli.** La medicina alternativa offre cure che vengono tollerate meglio. Sto ovviamente parlando di **omeopatia e di agopuntura.** Sono cure che danno spesso risultati buoni; non in tutti i casi, però.
Ma mi deve scusare; stanno arrivando dei clienti; non voglio farli pazientare troppo. Purtroppo le allergie sono un argomento di cui si potrebbe parlare per ore.

Le allergie, un problema di salute pubblica

Situazione:
Una farmacista parla con un giornalista del continuo aumento delle allergie.

Il vostro compito

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Le 14 frasi sottostanti riassumono quello che dice la farmacista. Ma in ogni frase manca una delle parole elencate in basso. Ascoltando la registrazione completate ogni frase con la parola che manca.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - Della lista di 15 parole ve ne servono soltanto 14 per il vostro compito!
  - La prima risposta è data come esempio.

Frasi da completare:

1. Circa _____ K _____ della popolazione soffre di allergie.
2. Il farmacista spiega quali sono le cause più frequenti delle allergie:
   2.a. Per prima cosa menziona _____.
   2.b. Poi spiega che anche _____ possono provocare allergie.
3. Tra gli _____ che possono causare allergie ci sono per esempio le formiche.
4. In _____ anni le allergie alimentari sono raddoppiate.
5. Il _____ dei bambini è intollerante ad uno o più alimenti.
6. _____ alimenti possono provocare allergie.
7. In parte anche _____ può influire sulle allergie, particolarmente sull'asma.
8. Il _____ degli italiani soffre d'asma.
9. Per i bambini la percentuale è ancora più alta; è del _____
10. _____ può intensificare le reazioni allergiche.
11. Si pensa che in futuro le allergie _____.
12. La _____ offre cure che possono avere effetti secondari negativi.
13. In alcuni casi le cure della _____ danno buoni risultati.

Parole da inserire

A. aumenteranno
B. diminuiranno
C. il clima
D. insetti
E. l'igiene eccessiva
F. medicina tradizionale
G. medicina alternativa
H. i peli degli animali
I. il polline delle piante
K. un terzo
L. 10
M. 120
N. 5 %
O. 6 %
P. 10 %

CD Track 12

Registrazione n° 11
Giuseppe Garibaldi ovvero l'Eroe dei due mondi

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Valeria, alunna di terza media, torna a casa entusiasta dopo la lezione di storia. Qui racconta a sua madre quello che ha imparato a scuola oggi.

Mamma, oggi abbiamo trattato un personaggio storico di cui avevo sentito parlare prima ma che non conoscevo ancora bene. Il professore di storia ci ha parlato della biografia di Giuseppe Garibaldi. Una vita **avventurosa e interessante**, più simile ad un romanzo che a quella di un uomo politico. Adesso te la racconto.

Garibaldi nasce a Nizza, in Francia, **nel 1807** da una famiglia italiana. Suo padre è capitano di una nave mercantile e trasmette al figlio la passione per il mare. Garibaldi ha un carattere irrequieto e desidera vivere delle avventure. Già da giovanissimo diventa **marinaio** e comincia a intraprendere la vita sul mare.

Nel 1832, all'età di 25 anni, è capitano di un mercantile. Nello stesso periodo entra in contatto con i movimenti patriottici europei ed italiani. Ne abbraccia gli ideali di **libertà e d'indipendenza**.

Si iscrive così alla *Giovine Italia* di Giuseppe Mazzini, che è un movimento per l'affermazione della democrazia in Italia. C'è da dire che all'epoca l'Italia è divisa **in molti Stati**. Ci sono due monarchie, una in Piemonte e Sardegna, e l'altra al sud e in Sicilia. L'Italia è anche sotto il dominio straniero, la Francia e l'Austria occupano buona parte del territorio. E Roma era sotto l'influsso del Papa.

Partecipa ad una rivolta contro il re di Sardegna e viene condannato a morte. Ma può salvarsi. Dopo diversi viaggi, alla fine del **1835**, giunge a Rio de Janeiro. Vuole propagandare gli ideali di indipendenza e democrazia anche in Sud America. Qui prende parte a diverse **rivolte per l'indipendenza**, assumendo nomi e identità diverse tra il Brasile e l'Uruguay. Quando viene a sapere della rivoluzione di Palermo, decide di ritornare in Italia. Insieme alla prima moglie Anita e ad un gruppo di fedeli si imbarca per l'Europa.

Tra il 1848 e il 1866 partecipa attivamente a **tutte e tre le Guerre d'Indipendenza**.

Nel 1849 muore la moglie Anita e nel 1850 è costretto all'esilio.

Ma nel 1860 Garibaldi ritorna in Italia al comando della missione nota come ***la spedizione dei Mille***. Insieme appunto a mille uomini sbarca in Sicilia e combatte contro la monarchia dei Borbone. Grazie a Garibaldi il Mezzogiorno, ossia il sud d'Italia, è finalmente riunito. Per realizzare l'unità di tutta l'Italia, Garibaldi riprende contatti col **re Vittorio Emanuele**, che regnava su Piemonte e Sardegna È il momento di prendere Roma al Papa. Garibaldi però viene sconfitto dai francesi, alleati del Papa.

Le sue battaglie proseguono: nel **1866** partecipa alla Terza Guerra d'Indipendenza e cerca invano di liberare il Trentino dal dominio austriaco.

Pensa che nell'ultima parte della sua vita si dedica alla scrittura, è infatti autore di romanzi.

Muore nel 1882 nell'isola di Caprera, in Sardegna.

Giuseppe Garibaldi ovvero l'*Eroe dei due mondi*

Situazione:
Valeria, alunna di terza media, torna a casa entusiasta dopo la lezione di storia. Qui racconta a sua madre quello che ha imparato a scuola oggi.

Il vostro compito:

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Mentre ascoltate segnate con una crocetta l'elemento (a-b-c-d) che corrisponde al contenuto della registrazione.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - La prima risposta è data come esempio.

1. La vita di Giuseppe Garibaldi è

a) noiosa ma interessante	b) noiosa ma stressante	c) avventurosa e interessante	d) avventurosa e stressante.

2. Giuseppe Garibaldi nasce nel

a) 1707	b) 1708	c) 1807	d) 1808.

3. Il suo primo mestiere è

a) marinaio	b) militare	c) mugnaio	d) medico.

4.Presto si comincia a interessare agli ideali di

a) fraternità e indipendenza	b) libertà e indipendenza	c) solidarietà e fraternità	d) libertà e solidarietà.

5. All'epoca di Garibaldi l'Italia

a) è uno Stato indipendente	b) è uno Stato senza importanza	c) è divisa in Nord e Sud	d) è divisa in molti Stati.

6. Per fuggire alla condanna di morte si reca in Sud America nel

a) 1825	b) 1835	c) 1845	d) 1855.

7. In Sud America partecipa a diverse lotte

a) contro la discriminazione	b) contro la schiavitù	c) per l'indipendenza	d) per la libertà.

8. In Italia

a) ci sono numerose guerre d'indipendenza	d) c'è una sola guerra d'indipendenza	c) ci sono tre guerre d'indipendenza	d) non ci sono guerre d'indipendenza.

9. La missione di Garibaldi si chiama

a) il viaggio dei Mille	b) la spedizione dei Mille	c) il viaggio dei Cento	d) la spedizione dei Cento.

10. Il re con cui Garibaldi collabora si chiama

a) Vittorio Ernesto	b) Walter Emanuele	c) Vittorio Emanuele	d) Walter Ernesto.

10. L'ultima guerra d'indipendenza dell'Italia è nel

a) 1856	b) 1866	c) 1870	d) 1916.

CD Track 13

Registrazione n° 12

Un'attrice unica: Sophia Loren

Transkription

Anmerkung:
Die fettgedruckten Textteile entsprechen den Punkten der Aufgabenstellung

Situazione:
Antonio, un giovane studente napoletano per un semestre a Graz, racconta a Matthias la vita e i successi di Sophia Loren, attrice simbolo per l'Italia e Napoli.

Sophia Loren, pseudonimo di Sofia Villani Scicolone, è forse la più celebre diva italiana all'estero.

È nata a Roma **il 20 settembre 1934** ma è cresciuta a Pozzuoli, vicino a Napoli, durante la guerra, insieme alla madre e alla sorella, con pochissime risorse e fra mille difficoltà.

Forse non tutti sanno che prima di diventare famosa nel mondo del cinema ha intrapreso tutte le strade classiche di chi tenta la scalata al successo. Vediamole.

Per volere della madre ha partecipato a **concorsi di bellezza**, tra cui, ancora minorenne, a quello di Miss Italia; ha recitato in piccole parti cinematografiche con lo pseudonimo di **Sofia Lazzaro**.

L'incontro decisivo per la sua vita è avvenuto nel 1952, sul set di un film, *Africa sotto i mari*. È stata notata da Carlo Ponti, produttore cinematografico che le ha proposto un contratto di sette anni. Quest'uomo sarebbe diventato **poi suo marito** e il padre dei suoi due figli.

Inizia così la sua carriera cinematografica. All'inizio ha recitato in parti di popolana, cioè di **donna semplice e povera del popolo,** come ad esempio in *Carosello napoletano* (1953) di Ettore Giannini, *L'oro di Napoli* del 1954, con la regia di Vittorio De Sica. Poi è stata chiamata a Hollywood e ha recitato al fianco di star come Cary Grant, Marlon Brando, William Holden e Clark Gable.

Certo, la fama mondiale l'ha raggiunta anche grazie alla **sua prorompente bellezza**, tuttavia Sophia Loren si è imposta anche per **la sua indubitabile bravura**, e questo è uno dei motivi per cui non è mai tramontata.

Non solo è divenuta una vera e propria icona, ma ha anche ottenuto alcuni tra i premi più ambiti del settore: la Coppa Volpi nel 1958 per il film *Orchidea nera* di Martin Ritt e nel **1962** l'Oscar e il César per *La ciociara,* un film di Vittorio De Sica.

Nel 1991 ha ricevuto in un colpo solo l'Oscar, il César alla carriera e la Legion d'Onore.

Ad ogni modo, dopo i fasti hollywoodiani del suo periodo d'oro, dal 1980 si è parzialmente ritirata dai set cinematografici, dedicandosi prevalentemente **alla televisione**. Ha così interpretato, tra gli altri, il biografico *Sophia: la sua storia* di Mel Stuart e il remake di *La ciociara* nella regia di Dino Risi, 1989.

Nel corso della sua lunghissima carriera è stata diretta dai più importanti registi, tra i quali ricordiamo Sidney Lumet, George Cukor, Michael Curtiz, Anthony Mann, Charlie Chaplin, Dino Risi, Mario Monicelli, Ettore Scola. Però con il regista **Vittorio De Sica** ha girato ben otto film. Ed è con lui che ha formato un ideale sodalizio, spesso completato dalla indimenticabile presenza di **Marcello Mastroianni**.

Ah, una curiosità: in un'intervista Sophia Loren ha dichiarato di non essere italiana, ma napoletana, che è diverso. La signora Loren è proprio l'orgoglio di Napoli!

Un'attrice unica: Sophia Loren

Situazione:
Antonio, un giovane studente napoletano per un semestre a Graz, racconta a Matthias la vita e i successi di Sophia Loren, attrice simbolo per l'Italia e Napoli.

Il vostro compito:

- Leggete con attenzione la scheda prima di cominciare l'ascolto.
- Mentre ascoltate segnate con una crocetta l'elemento (a-b-c-d) che corrisponde al contenuto della registrazione.
- **Attenzione:**
  - Sentirete due volte la registrazione.
  - La prima risposta è data come esempio.

1. Sofia Loren nasce

a) il 20 settembre 1934	b) il 30 settembre 1964	c) il 20 novembre 1934	d) il 30 novembre 1964.

2. Prima di fare cinema ha partecipato a

a) concorsi statali	b) gare sportive	c) concorsi di bellezza	d) gare di scacchi.

3. Il suo primo nome d'arte è

a) Sibilla Lacrizia	b) Sofia Lazzaro	c) Sabina Lacrizia	d) Susanna Lazzaro.

4. Nel 1952 ha incontrato Carlo Ponti,

a) il suo futuro regista	b) il suo futuro manager	c) il suo futuro segretario	d) il suo futuro marito.

5. Spesso Sofia Loren ha interpretato ruoli di

a) donne del popolo	b) donne del terzo mondo	c) donne d'affari	d) donne dell'alta borghesia.

6. Sofia Loren è un'attrice

a) piuttosto brutta ma geniale	b) molto bella e molto brava	c) molto brava ma molto brutta	d) molto bella ma non molto brava.

7. Ha avuto il suo primo Oscar nel

a) 1958	b) 1962	c) 1980	d) 1991.

8. Dopo il 1980 ha lavorato soprattutto

a) per la televisone	b) per il teatro	c) per dei festival	d) per la pubblicità.

9. Il suo regista preferito era

a) Dino Risi	d) Ettore Scola	c) Charlie Chaplin	d) Vittorio De Sica.

10. Il suo partner più congeniale era

a) Marcello Mastroianni	b) Marlon Brando	c) Vittorio Gassmann	d) Cary Grant.

Medieninhaber und Herausgeber:

BUNDESMINISTERIUM FÜR
BILDUNG UND FRAUEN
Medienservice
1014 Wien, Minoritenplatz 5
TEL 01 53 120 4829, FAX 01 53 120 4848
E-Mail: medienservice@bmbf.gv.at

Download unter:
http://www.bmbf.gv.at/schulen/service/mes/specials.xml

Bestellungen:
AMEDIA Servicebüro
1140 Wien, Sturzgasse 1a
TEL 01 982 13 22, FAX 01 982 13 22 311
E-Mail: office@amedia.co.at

Verlags- und Herstellungsort: Wien